

Class action europea, Adoc: “Valorizza il ruolo delle associazioni consumatori”

giovedì 12 aprile 2018

L'Europa lancia una proposta innovativa che “nobilita” e “dà nuova forza” alla class action e in più “valorizza il ruolo strategico delle associazioni dei consumatori”.

Così l'Adoc di fronte alla proposta lanciata oggi dalla Commissione europea, un nuovo accordo europeo sulla tutela del consumatore (New Deal for Consumers) che prevede, tra l'altro, l'avvio di una class action di stampo europeo e maggiori poteri, d'intervento e sanzionatori, per le Autorità di ogni Stato membro.

“Mentre in Italia la class action è stata ostracizzata e affossata, l'Europa non solo lancia una proposta innovativa che la nobilita e le dà nuova forza, ma valorizza il ruolo strategico delle Associazioni dei consumatori – dichiara Roberto Tascini, presidente dell'Adoc – nel contesto di mercato attuale, dove i diritti dei consumatori sono sempre più compressi, violati e sacrificati, è fondamentale la presenza delle Associazioni dei consumatori al loro fianco. Come Adoc sosteniamo con forza la proposta della Commissione Europea, che prevede l'introduzione di un'azione di classe europea, avviabile solo da un'Associazione di consumatori, per chiedere un risarcimento, come anche una compensazione, una sostituzione o una riparazione, per conto di un gruppo di consumatori che sono stati danneggiati da una pratica commerciale illegale”.

La mossa dell'Europa arriva sulla scia dello scandalo Dieselgate. Una “giusta risposta” per l'Adoc, che prosegue: “Apprezziamo anche la proposta di estendere il potere sanzionatorio delle Autorità nazionali a difesa dei consumatori. In futuro avranno il potere di imporre sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive in modo coordinato: per le infrazioni diffuse che colpiscono i consumatori in diversi Stati membri dell'UE l'ammontare massimo elevabile corrisponderà al 4% del fatturato annuale dell'azienda in ciascuno Stato membro. Per i consumatori sono previsti inoltre maggiori diritti e garanzie in occasione di acquisti online, in particolare sul diritto di recesso, che verrà potenziato. Ci auguriamo che la proposta superi il vaglio del Parlamento e del Consiglio Europeo, la formalizzazione del nuovo accordo per i consumatori segnerebbe una svolta nella difesa e nella tutela dei diritti dei consumatori italiani e europei”.